

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXVI - N° 18 DEL 25 APRILE 2010 - IV DOMENICA DI PASQUA - ANNO C - BIANCO

La Parola di Dio Domenica 25 Aprile 2010

Prima Lettura	At 13,14.43-52
Salmo Responsoriale	Sal 99
Seconda Lettura	Ap 7,9.14b-17
Vangelo	Gv 10,27-30

Calendario della Settimana

Domenica 25	S. Marco ev.; S. Franca
Lunedì 26	S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino; S. Cleto
Martedì 27	S. Liberale; S. Zita
Mercoledì 28	S. Luigi Grignon; S. Pietro C.; S. Gianna Ber.
Giovedì 29	S. Caterina da Siena; S. Ugo
Venerdì 30	S. Pio V; S. Giuseppe Benedetto Cottolengo
Sabato 1 Mag.	S. Giuseppe lav.; S. Pellegrino L; S. Riccardo P.

Servizio antifurto assicurato

Ascolto

Dal Vangelo di Giovanni (10,27-30)

Gesù disse: "Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano".

Comprendo e medito

- ◆ Gesù ci tiene stretti, ha stabilito con noi un legame che nessuno potrà distruggere: è il legame di un amore forte che ha vinto la morte e supera tutte le divisioni.
- ◆ Noi possiamo allontanarci da Gesù, e magari far finta, da grandi, di non aver nemmeno conosciuto il suo nome. Ma questo non impedirà al Signore di volerci bene e di tenerci uniti a sé.

Un testimone

Papa Giovanni XXIII era un uomo di bontà infinita e di fiducia immensa nella volontà del Signore. Nato povero in un paesino del bergamasco, aveva sempre seguito due parole che divennero poi quelle del suo motto episcopale: "Obbedienza e pace". Venne fatto Papa nel 1958, quando ormai contava 78 anni e pensava di chiudere i propri giorni nella serenità della splendida Venezia, di cui era patriarca arcivescovo.

Fu invece il Papa che ringiovanì la Chiesa: convocò un Concilio, l'assemblea di tutti i vescovi del mondo, che rinnovò tante cose e diede alla Chiesa stessa la possibilità di parlare a tutti. Compì gesti di grande valore, anche se semplicissimi, come la visita ai carcerati, ai ma-

lati, ai bambini. Un pastore buono, ad immagine del Gesù in cui confidava ed al quale offriva la sua vita e quella di tutti gli uomini. Si racconta che alla sera, prima di addormentarsi, guardasse al Crocifisso e dicesse, in dialetto bergamasco: "La Chiesa è tua, adesso curala tu!".

Prego così

Ma chi vuoi che mi rapisca, Signore? Non sono ricco, né possiedo titoli nobiliari che qualcuno invidi. Stai tranquillo, con me non c'è rischio di furto o rapina. Eppure, a pensarci bene, qualcosa valgo anch'io: anzi, forse possiedo il dono più grande, sono tuo figlio, erede del tuo regno.... insomma, un pezzo grosso! Forse qualcuno mi potrebbe rapire. Ho capito! C'è chi mi vuole allontanare da te, insegnandomi a dimenticarti, appena diventato più grande, magari dopo la Cresima. Mi insegnano a sparire dalla tua vista, a fuggire la tua amicizia.

Eh sì, caro Gesù, siamo a rischio di rapimento, e tu avrai un bel da fare a custodire tutti noi. Ma la tua Parola mi rassicura. Mi tieni stretto, usi un sistema antifurto eccezionale: si chiama amore. Stringilo forte attorno al mio cuore, perché non voglio scappare da te.

Agisco

Non dirò parole e non compirò azioni che possano allontanarmi dall'amicizia con Gesù e offrire agli altri l'immagine di uno che non lo conosca nemmeno.

Battesimi

Di Bella Mirco
Sordini Thomas

Avvisi

1. Questa sera, Domenica 25 Aprile, alle ore 19.30: Celebrazione dei Vespri.
2. Lunedì prossimo, 26 Aprile, alle ore 17.00: incontro di formazione CARITAS. Interverrà Don Massimiliano Di Lisi, cappellano del carcere di Rebibbia.
3. Giovedì prossimo, 29 Aprile, dalle ore 17.00 alle ore 18.15: Adorazione Eucaristica.
4. Domenica prossima, 2 Maggio, durante la S. Messa delle ore 12.00 ci saranno le Prime Comunioni.

Il Gruppo Famiglie Parrocchiale organizza il

Pellegrinaggio a Loreto - Santuario della Santa Casa

Domenica 30 Maggio 2010

Programma

ore 6.20 ritrovo in Piazza Varisco
ore 6.30 partenza
ore 11.00 S. Messa al Santuario
ore 13.00 Pranzo c/o Albergo "Casa S. Francesco"
Pomeriggio visita libera a Recanati
Rientro previsto per le 19.30 (20.30)

Quota di partecipazione € 32 (bambini fino a 10 anni € 16)
La quota comprende: viaggio in pullman GT, pranzo c/o albergo, mance e materiale informativo)
Adesioni (fino ad esaurimento posti) entro Sabato 20 Maggio con acconto di € 10.

Informazioni ed Iscrizioni:

M. Grazia e Roberto Sebastiani - Tel 06.9063042 - 06.9058116
Carmelina e Angelo Bitti - Tel 06.9058206
Rita e Luigi Cimmino - Tel 06.9063036
Ufficio Parrocchiale

Il tuo 5 x mille per aiutare le attività della Parrocchia

Oltre alla firma dell'8xmille alla Chiesa Cattolica puoi donare anche il tuo 5xmille per aiutare la Parrocchia nelle attività pastorali e caritative. Basta firmare nell'apposito spazio riservato al sostegno del volontariato ed inserire il Codice Fiscale 97504190584 (Associazione Sacro Cuore Tor Lupara-Onlus)

In occasione del 150° anniversario della morte del Santo Curato d'Ars, Giovanni Maria Vianney, il Papa Benedetto XVI ha indetto, dal 19 giugno 2009 al 19 giugno 2010, un "Anno Sacerdotale" speciale, che ha come tema: "Fedeltà di Cristo, fedeltà del sacerdote".

In questa rubrica del Foglio Settimanale approfondiremo la figura del Santo Curato d'Ars servendoci di alcuni discorsi fatti sul Santo e di alcune omelie che egli rivolse durante il suo ministero al popolo di Dio.

Della prudenza

La prudenza ci permette di discernere ciò che sarà maggiormente gradito a Dio e più utile alla salvezza della nostra anima. Bisogna sempre scegliere l'alternativa più perfetta.

Delle tentazioni

Le tentazioni più comuni sono l'orgoglio e l'impurità; uno dei mezzi migliori per resistere a queste tentazioni è una vita attiva per la gloria di Dio. Molte persone si lasciano andare all'indolenza e all'ozio: non stupisce quindi che il demonio le tenga sotto il suo piede.

Quando siete tentati, offrite al buon Dio il merito di questa tentazione per ottenere la virtù opposta. Se siete tentati dall'orgoglio, offrite la tentazione per ottenere l'umiltà; se da pensieri disonesti, per ottenere la purezza; se infine siete tentati di agire contro il prossimo, offrite la tentazione per ottenere la carità. Offrite anche la tentazione per chiedere la conversione dei peccatori: è una cosa che indispettisce il demonio e lo fa fuggire, perché la tentazione si ritorce contro di lui... Forza! Dopo, vi lascerà tranquilli.

Il demonio lascia in pace i cattivi cristiani: nessuno se ne occupa. Contro quelli che fanno il bene, invece, suscita mille calunnie, mille offese. E' un'occasione di grandi meriti...

Il nostro angelo custode è sempre là, vicino a noi, con la penna in mano, per registrare le nostre vittorie. Bisogna che ogni mattina diciamo a noi stessi: «Suvvia, anima mia, lavoriamo per guadagnare il paradiso».

Raramente la lotta contro le nostre inclinazioni è una lotta alla pari: o le nostre inclinazioni comandano noi o noi comandiamo le nostre inclinazioni. Com'è triste lasciarsi guidare dalle proprie inclinazioni! Un cristiano è nobile; come un gran signore, deve comandare i propri vassalli.

Contro la tentazione sono assolutamente necessarie tre cose: la preghiera per illuminarci, i sacramenti per fortificarci e la vigilanza per tenere lontano da noi il male...

Combattiamo con coraggio. Quando il demonio si accorgerà di non avere alcun potere su di noi, ci lascerà in pace.

Noi desideriamo andare in cielo, ma con tutte le nostre comodità, senza che nulla ostacoli i nostri progetti: i santi, però, non hanno fatto così.

In questo mondo bisogna lavorare e combattere. Per riposarci avremo tutta l'eternità.

(segue)